



SEGRETARIATO

Segreteria del Rettore e del Direttore Generale

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 535 del 13 settembre 2022;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 12 del 13 gennaio 2023;
- VISTA** la comunicazione resa al Senato Accademico del 25 marzo 2025, circa l'avvio delle attività per l'istituzione della Consulta del Territorio;
- VISTA** la delibera n. 873 del Senato Accademico del 30 aprile 2025 di approvazione del Regolamento della Consulta del Territorio;
- VISTA** la delibera n. 955 del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2025, con cui viene espresso parere favorevole al testo del suddetto regolamento;
- VALUTATO** ogni opportuno elemento,

DECRETA

Art. 1

È emanato il Regolamento della Consulta del Territorio, di cui al testo allegato parte integrante del presente Decreto.

Art. 2

Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 3

Il presente Decreto è conservato nella Raccolta ufficiale di Ateneo.

Il Rettore
Prof. Christian Corsi

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEL TERRITORIO

Indice

Art. 1 - Obiettivo della Consulta	2
Art. 2 - Composizione della Consulta	2
Art. 3 - Funzionamento della Consulta.....	3
Art. 4 - Compiti e Responsabilità	3
Art. 5 - Modalità di Convocazione	3
Art. 6 - Durata e Rinnovo dei Mandati	3
Art. 7 - Segreteria e Supporto	4
Art. 8 – Entrata in vigore.....	4

Art. 1 - Obiettivo della Consulta

1. La Consulta del Territorio è costituita ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo.
2. Ha lo scopo di:
 - o Promuovere un collegamento efficace con gli enti istituzionali, culturali, sociali, produttivi ed economici del territorio;
 - o Contribuire allo sviluppo e alla programmazione delle attività didattiche, scientifiche e di ricerca dell'Università;
 - o Sostenere le attività di trasferimento di conoscenze e competenze, anche per favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
3. Si tratta di un organo consultivo dell'Università, che può esprimere pareri e proporre iniziative di sostegno logistico e finanziario.

Art. 2 - Composizione della Consulta

1. La Consulta del Territorio è costituita da rappresentanti di realtà sociali, istituzionali, culturali, economiche, produttive e professionali. La composizione della Consulta risponde ai principi stabiliti dallo Statuto, che prevede la partecipazione di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, tra cui:
 - Rappresentanti delle istituzioni locali, tra cui enti pubblici e amministrazioni territoriali;
 - Rappresentanti delle organizzazioni sociali, culturali ed economiche attive sul territorio;
 - Rappresentanti delle fondazioni bancarie, associazioni di categoria e associazioni di laureati dell'Ateneo;
 - Altri enti e associazioni che sostengono l'attività dell'Università anche tramite contributi finanziari.
2. La Consulta sarà costituita con successivo decreto del Rettore, che ne definirà la composizione.
3. Ogni ente partecipante alla Consulta designa un proprio rappresentante, che viene nominato con decreto del Rettore.
4. La composizione potrà essere integrata successivamente alla sua costituzione, al fine di garantire una rappresentanza sempre più ampia, inclusiva e coerente con le finalità della Consulta stessa.

L'integrazione avverrà con decreto del Rettore, con cui si procederà ad aggiornare la lista dei partecipanti.

Art. 3 - Funzionamento della Consulta

1. La Consulta si riunisce almeno una volta all'anno, su convocazione del Rettore.
2. Le riunioni sono presiedute dal Rettore o da un suo delegato.
3. Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice.
4. Il Rettore espone annualmente alla Consulta una relazione sull'attività dell'Università.
5. La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito, in conformità con l'Art. 32 dello Statuto.

Art. 4 - Compiti e Responsabilità

1. La Consulta ha il compito di:
 - o **Proporre iniziative** che possano favorire l'interazione tra l'Università e il contesto socio-economico;
 - o **Sostenere finanziariamente e logisticamente** le iniziative dell'Università attraverso l'erogazione di contributi da parte di enti e associazioni;
 - o **Monitorare** l'attuazione delle iniziative e delle decisioni adottate dall'Università in relazione al territorio.

Art. 5 - Modalità di Convocazione

1. Il Rettore, entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione del decreto di nomina dei rappresentanti degli enti, convoca la riunione di insediamento della Consulta.
2. La convocazione della Consulta avviene con comunicazione scritta inviata almeno 5 giorni lavorativi prima della riunione.
3. L'ordine del giorno delle riunioni è definito dal Rettore.

Art. 6 - Durata e Rinnovo dei Mandati

1. I membri della Consulta sono nominati per un periodo di 4 anni, con possibilità di rinnovo.

2. In caso di cessazione o dimissioni di un componente, il legale rappresentante dell'ente di riferimento provvederà ad indicare il nuovo rappresentante dell'ente medesimo, il quale sarà nominato in sostituzione del precedente.

Art. 7 - Segreteria e Supporto

1. La segreteria del Rettore e del Direttore Generale supporta il funzionamento della Consulta, garantendo la gestione amministrativa, la redazione dei verbali e l'organizzazione delle riunioni.
2. La segreteria si occupa anche della gestione logistica delle attività della Consulta.

Art. 8 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua approvazione con decreto rettorale e avvenuta pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, nella apposita sezione.